

patrizia, e fratello di Giovanni consigliere nel 1285. Dalle genealogie di M. Barbaro ciò si ricava, benchè non se ne ponga il nome del padre. È probabile che questo Filippo sia stato nel 1249 fra gli elettori del doge Marin Morosini (*Dandolo T. XII. Rer. Ital. colon. 361*) perchè non se ne trovano altri di quel tempo e con quel nome. L'epigrafe è riferita oltre che dal Palf. e dal Berg. anche dal p. degli Agostini (*Vol. I. p. 265*) ove ragiona del letterato nostro Andrea Giuliano discendente dalla casa stessa. Ell'era nel chiostro. Il Palfero ha 8 invece di XVIII, e il mss. Curti ha XVIII. Io sto col Bergantini e col p. degli Agostini.

54

MCCCLXXXII · A DIE · IIII · MADII · S. DNI ·
ROBINI · BELONI · DE 9FINIO SHATI · EV-
STACHII · ET S EREDVM

ROBINO O RUBINO BELLONI. Questa famiglia era già fra le patrizie, ma Rubino era de' cittadini, posciachè lo trovo registrato nelle cronache cittadinesche. L'iscrizione è nel Palf. e Berg. Leggevasi in chiostro. Il Palf. scrive 1382 DIE 3 MAII. Il mss. Berg. SHATI così.

55

SEPVLCRVM · S. ANTONII · DE PVTEO · DE |
9FINIO · S. RAFAELIS · ET SVOR · QVI |
OBIIT · ANNO · MCCCXVII · DIE XIII · IVLII

ANTONIO DAL POZZO, o POZZO. Fino dal 1090 abbiamo memorie di questa casa dell'ordine cittadino, in un Domenico *da Puteo* (*Fl. Cornaro Vol. VIII. p. 215*), e più recenti altrove ne vedremo.

La presente stava in chiostro, ed holla copiata da' due soliti mss. Essa non sussisteva a' tempi del Bergantini.

56

M^oCCC^oLXXXXVIII · ADI VIII · DEL MESE DE
LVIO · S. DE · S. MARCHO D ANSELMO · DE
LA CHON | TRADA · DE · S. MARCILIAN · E ·
DE SO · MOIER · | E DE TVTI · I ERIEDI · DE
S · NICHOL · DE ANSELM · I

MARCO DE ANSELMO, o ANSELM. Famiglia che solo nel 1412 fu assunta al patriziato, e che poi s'estinse nel 1519. Trovo nel Gallicioli (*T. II.*

p. 106) che un Nicolò d'Anselmo della contrada di s. Giovanni in Olio contribuì lire 1000 per la guerra del 1379; e forse può essere il qui nominato.

I soliti mss. mi diedero la epigrafe. Palf. dice ANSELMO nel fine. Essa non sussisteva a' tempi del Bergantini.

57

IACOBO · MANZONO | VIRO · OPTIMO · GVE-
RINI · F · | PEREGRINA DE MASTELLIS |
VXOR · MOESTISS · | MONVM · HOC PONEN-
DVM | CVRAVIT | ANNO MDLIII

MANZONI. L'epigrafe dal Palf. e Berg. Era nel chiostro. Bergantini ha *GYERRINI*, e *SEPVLCRVM* invece che *MONVM*.

58

HIC · IACET · EXIMIVS · SACRAE SOPHIAE |
PROFESSOR · MAGISTER · ALOIXIVS · BOL-
LANI · | D · VENETHIS · ORDINIS · FRATRVM ·
SERVORV · | SANCTAE · MARIAE · QVI · DE-
CESSIT ANNO DNI | M^oCCCC^oXXX · ANIMA ·
EIVS · SIT · IN · PACE ·

ALVISE detto anche LUIGI e LODOVICO BOLLANI veneto dell'ordine de' Servi laureatosi in Padova nel 1392 riuscì grande teologo, profondo interprete delle divine scritture, ed oratore eloquente e di molto frutto. Intervenne a' concilii di Siena e di Costanza. Nel 1405 era stato proposto in Senato all'abbazia di santa Giustina di Padova, e nel 1408 all'arcivescovado di Candia. Dopo di essere stato e provinciale e visitator dell'ordine morì agli undici di agosto del 1450, laudato con orazione funebre dal p. m. Luca de Senis. Scrisse: *de adventu domini: commentaria in epistolas divi Pauli*, e alcune orazioni latine. (*vedi il Mazzuchelli. Scritt. d'Italia Vol. II. parte II. pag. 1446*). Di queste orazioni io trovo ricordate due cioè una gratulatoria a Francesco Falier vescovo di Castello l'anno 1391 della quale fassi menzione ne' mss. Gradenigo, (*Tomo Patriarchi*), per testimonianza dell'altrove accennato Gian Paolo Gaspari; e la seconda è indicata dal senator Cornaro per la creazione del vescovo pur castellano Francesco Bembo l'anno 1401 (*T. XIII. p. 131*). Il Sansovino e il Palfero ed altri lessero malamente sulla lapide *ALEXIVS* invece di *ALOYSIVS*, essendo che con documenti certi prova il Cornaro che il nome del